

Boom di presenze per la seconda domenica, molti apprezzamenti, qualche perplessità solo sul prezzo

CARNEVALE 2009, MISSIONE COMPIUTA

Bilancio positivo per la tradizionale manifestazione che si è chiusa il 24



[richiedi la foto](#)

Il carro dei Soul mates che hanno proposto un'entusiasmante animazione musicale dal vivo

Oleggio - En plein di bel tempo per la 58^a edizione del Carnevale oleggese, conclusasi con successo il 22 febbraio, nonostante l'affluenza leggermente minore rispetto al pienone delle prime due domeniche.

Protagonisti i più piccoli, che hanno potuto scorrizzare liberamente e fare sfoggio di costumi fantasiosi e colorati. La consueta e scenografica sfilata di carri allegorici è stata arricchita da una novità, l'itinerante esibizione dal vivo della band 'Soul mates', mentre tra i gruppi si è sentita una grande voglia di calore latino con i 'Tropical dream' e le

suggerimenti brasiliane dei Cariocas, oltre ai gruppi oleggesi e allo spettacolo del corpo musicale Marching Band di Lonate Ceppino. Ma chi sono i maggiori amanti di questo evento tanto seguito? Le fatiche organizzative dell'Emo (Ente manifestazioni oleggesi) sembrano essere molto apprezzate da chi viene da fuori e non ha nella propria città una consolidata tradizione carnascialesca. I pareri sono entusiasti, anche se non manca qualche lamentela. Su tutte il prezzo dell'ingresso: più di una persona è rimasta perplessa in particolare domenica 15 per i 9 euro del biglietto, sebbene la curiosità di fotografare gli ex naufraghi dell'Isola dei famosi abbia poi vinto il desiderio di risparmiare, vista la grande affluenza. Così c'è chi non concepisce di dover pagare per passeggiare nel centro del proprio paese, e chi sostiene che ne valga la pena per assistere a uno spettacolo così ben concertato; e apprezza l'ingresso gratuito per i bambini sotto i 10 anni.

Gran finale il 24 con i festeggiamenti del martedì grasso: nel pomeriggio bruciamento del carnevale per i bambini sul piazzale della Novacoop, mentre alla sera in piazza festa a base di tapit, vin brulé e balli, seguita dalla lettura del testamento del Pirin e dal rogo del fantoccio del Carnevale.